



Sanit  , Di Silverio (Anaa):   Ssn fermo a 50 anni fa, servono riforma strutturale e pi  equit  territoriale •

Descrizione

(Adnkronos)      ?Il nostro Servizio sanitario nazionale ha 48 anni ,   un sistema di regole e organizzazione rimasto fermo a com  era quasi 50 anni fa, mentre la societ    cambiata profondamente: le persone vivono pi  a lungo grazie anche al progresso farmacologico, assistiamo alla cronicizzazione delle malattie, la medicina   pi  avanzata e i bisogni di salute sono diversi. In questo contesto, non basta mettere pi  soldi se il sistema non viene aggiornato •. Cos - Pierino Di Silverio, segretario nazionale del sindacato dei medici dirigenti del Ssn Anaa-Assomed, intervenuto oggi a Roma al convegno   Adnkronos Q&A    Salute, prevenzione e risorse: le sfide  .

Un punto critico, secondo Di Silverio, riguarda anche   l  uso dei dati e degli strumenti di controllo. Sapere, ad esempio, perch  si formano le liste d  attesa   utile   sottolinea   ma questi strumenti non devono diventare un modo per limitare il lavoro dei medici. Se si impongono regole rigide uguali per tutti, si rischia di peggiorare la qualit  delle cure, perch  ogni paziente ha una situazione diversa e richiede decisioni cliniche personalizzate •. Per migliorare il sistema   servirebbero invece cambiamenti profondi nell organizzazione del lavoro dei dirigenti medici, che oggi spesso operano in un contesto rigido, soprattutto ospedaliero, che non valorizza la professione e non permette di lavorare sempre nel luogo pi  adatto al paziente •.

Si parla molto di   integrazione tra ospedale e territorio •, ma   nella pratica non   mai stato chiarito bene cosa significhi davvero   osserva Di Silverio   Secondo questa visione, sarebbe pi  utile distinguere chiaramente i diversi livelli di cura, invece di usare definizioni generiche. L obiettivo dovrebbe essere quello di garantire al paziente il luogo di cura pi  appropriato, nel momento giusto e con il professionista giusto. Inoltre, non bisognerebbe limitarsi a curare la malattia quando   gi  evidente, ma intervenire prima, prendendo in carico le persone in modo precoce, anche prima che la patologia sia conclamata •. E ancora:   Il Ssn dovrebbe essere guidato da criteri pratici e non ideologici. La sanit  deve essere uguale per tutti, indipendentemente da condizioni personali o sociali, sesso, religione o provenienza geografica •, incalza il leader sindacale. Infine,   non   corretto ragionare in termini di Regioni migliori o peggiori, come se fosse una colpa. Le differenze territoriali esistono e ci saranno sempre, l autonomia differenziata non far  altro che attrarre i professionisti dalle regioni che stanno peggio, lasciando alla deriva le Regioni pi  penalizzate che esultano quando

escono da un commisariamento. Invece, le aree in difficoltà dovrebbero essere aiutate di più¹, non penalizzate. Altrimenti si rischia di aumentare ulteriormente i divari, anche nella distribuzione di medici e professionisti», conclude Di Silverio.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 15, 2026

Autore

redazione

default watermark